



**PARTE II**  
**Notizie relative a Enti partecipanti**

DENOMINAZIONE	<b>CEM Ambiente S.p.A.</b>
SEDE LEGALE	Località Cascina Sofia - 20873 - Cavenago di Brianza (MB)
FORMA GIURIDICA	Società per Azioni a totale partecipazione pubblica
OGGETTO SOCIALE	<p><i>La società ha per oggetto le attività di gestione dei servizi ambientali e di igiene urbana con l'obiettivo di assicurare, ove possibile in forma associata, le specifiche esigenze delle realtà territoriali rappresentate dagli enti locali soci, di massimizzare l'integrazione dei servizi e di contenere quanto più possibile le tariffe.</i></p> <p><i>L'oggetto sociale si concreta quindi nello svolgimento delle seguenti attività e servizi pubblici locali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li><i>* gestione integrata dei rifiuti relativamente a: servizi di raccolta e trasporto, selezione, lavorazione, trattamento, recupero e smaltimento - per via differenziata - dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani, compreso lo spazzamento manuale e meccanizzato delle strade, anche provenienti da insediamenti produttivi, artigianali o industriali siti sul territorio dei Comuni soci. La progettazione e la direzione di tali servizi è improntata alla garanzia della tutela e sostenibilità ambientale ed al rispetto dei principi di economicità, efficienza, efficacia e qualità dei servizi svolti, ponendosi in ogni caso CEM Ambiente i seguenti obiettivi fondamentali: contenimento delle tariffe tramite un controllo puntuale sull'efficienza dell'intero sistema di gestione dei rifiuti; massimizzazione della differenziazione all'origine dei rifiuti e loro recupero, riutilizzo, riciclaggio e valorizzazione; ricerca continua di soluzioni tecnologiche e gestionali innovative; promozione della cultura e della responsabilità ambientale delle comunità locali.</i></li><li><i>* gestione di tutti i servizi comunque accessori e/o complementari e/o integrativi a quelli sopra specificati e/o comunque riferibili alla gestione del territorio, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo i servizi relativi alla gestione e manutenzione del verde pubblico, alla rimozione neve, etc.;</i></li><li><i>* servizi di stoccaggio, trasformazione e/o smaltimento dei rifiuti urbani, speciali non assimilabili e pericolosi, nonché di tutti i materiali comunque qualificabili come rifiuti e/o scarti anche attraverso la gestione degli impianti di stoccaggio e/o trattamento e delle piattaforme ecologiche per la raccolta differenziata;</i></li><li><i>* il trattamento dei reflui speciali;</i></li><li><i>* il monitoraggio territoriale ed ambientale, la messa in sicurezza, la bonifica ed il recupero di siti ed aree inquinate, contaminate o comunque da recuperare, la gestione ed il mantenimento in sicurezza e la sistemazione finale della discarica controllata di Cavenago di Brianza, la ricerca e l'analisi ambientale ed il</i></li></ul>



	<p><i>controllo dell'inquinamento atmosferico, nonché tutte le attività ad esse comunque connesse, in qualunque forma realizzate;</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li><i>* la realizzazione di progetti a valenza socio-ambientale e per la sostenibilità ambientale e la mobilità sostenibile, di progetti riferiti allo sviluppo ed all'incentivazione dell'im-piego di fonti rinnovabili e a ridotto impatto ambientale, nonché più in generale di tutti i progetti mirati all'ottimale gestione e controllo e monitoraggio del territorio, ivi inclusi i progetti relativi alla videosorveglianza urbana; nell'ambito dei progetti riferiti alla mobilità ambientale potrà inoltre essere esercitata l'attività di noleggio di veicoli ed auto-veicoli a ridotto impatto ambientale;</i></li><li><i>* la realizzazione di progetti innovativi negli ambiti sopra indicati;</i></li><li><i>* la generazione, lavorazione e vendita di energia derivante dai processi industriali di smaltimento dei rifiuti;</i></li><li><i>* la riscossione delle tariffe ed i servizi di assistenza alla riscossione dei tributi comunali correlati o comunque connessi all'esecuzione dei predetti servizi;</i></li><li><i>* l'intermediazione e la commercializzazione di tutte le tipologie di rifiuti;</i></li><li><i>* il recupero di beni ambientali e culturali.</i></li></ul> <p><i>La società può altresì compiere ogni atto che si renda necessario o utile porre in essere per il conseguimento del proprio oggetto sociale, come sopra indicato, compiendo le relative operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie, contraendo mutui e ricorrendo a qualsiasi forma di finanziamento con Istituti di Credito, con Banche, con società o privati, concedendo le opportune garanzie mobiliari ed immobiliari, reali e personali, nonché assumendo partecipazioni in altre società e in altri soggetti giuridici purché esclusiva-mente deputate allo svolgimento di attività attinenti i servizi di cui sopra.</i></p> <p><i>La società potrà inoltre assumere e mantenere in proprietà le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali, anche conferite dagli Enti locali soci e relativi ai servizi affidati alla società, nonché gli eventuali successivi incrementi ed estensioni; in relazione a tali beni, la società potrà, in osservanza all'ordinamento vigente, espletare le gare per l'affidamento dei servizi il cui esercizio presupponga la messa a disposizione del gestore del servizio gli stessi beni. La società è tenuta a realizzare e gestire i servizi e le attività di cui al presente articolo per conto degli enti locali soci in misura superiore all'80% del fatturato annuo.</i></p> <p><i>La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.</i></p> <p><i>Gli enti locali soci si impegnano ad affidare alla Società il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e assimilabili previa verifica del ricorrere delle condizioni stabilite dall'ordinamento e a non provvedere alla gestione tramite terzi di fasi che compongono</i></p>
--	--



	<i>il servizio (spazzamento, raccolta, trasporto, trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti, cessione dei materiali recuperabili), fatti salvi i casi in cui il Comune affidi sottofasi con formule finalizzate al sostegno di associazioni di volontariato presenti sul territorio o all'inserimento di soggetti svantaggiati in applicazione delle norme di settore, ovvero se risultino applicabili condizioni particolarmente vantaggiose conseguenti a convenzioni correlate a situazioni specifiche del territorio (compensazioni derivanti dalla presenza di impianti di trattamento, recupero o smaltimento di rifiuti, convenzioni urbanistiche, etc.</i>
QUOTA SOCIALE POSSEDUTA	0,371%
DATA INIZIO E FINE PARTECIPAZIONE	31 dicembre 2050
ALTRI SOGGETTI PUBBLICI ADERENTI	<b>PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA</b>
	<b>AGRATE BRIANZA</b>
	<b>AICURZIO</b>
	<b>ARCORE</b>
	<b>BASIANO</b>
	<b>BELLINZAGO LOMBARDO</b>
	<b>BELLUSCO</b>
	<b>BERNAREGGIO</b>
	<b>BRUGHERIO</b>
	<b>BURAGO DI MOLGORA</b>
	<b>BUSNAGO</b>
	<b>BUSSERO</b>
	<b>CAMBIAGO</b>
	<b>CAMPARADA</b>
	<b>CAPONAGO</b>
	<b>CARNATE</b>
	<b>CARPIANO</b>
	<b>CARUGATE</b>
	<b>CASALETTO LODIGIANO</b>
	<b>CASALMAIOCCO</b>
<b>CASELLE LURANI</b>	
<b>CASSANO D'ADDA</b>	
<b>CASSINA DE PECCHI</b>	



	<b>CAVENAGO DI BRIANZA</b>	
	<b>CERNUSCO SUL NAVIGLIO</b>	
	<b>CERRO AL LAMBRO</b>	
	<b>CERVIGNANO D'ADDA</b>	
	<b>COLOGNO MONZESE</b>	
	<b>COLTURANO</b>	
	<b>COMAZZO</b>	
	<b>CONCOREZZO</b>	
	<b>CORNATE D'ADDA</b>	
	<b>CORREZZANA</b>	
	<b>DRESANO</b>	
	<b>GESSATE</b>	
	<b>GORGONZOLA</b>	
	<b>GREZZAGO</b>	
	<b>INZAGO</b>	
	<b>LESMO</b>	
	<b>LISCATE</b>	
	<b>MACHERIO</b>	
	<b>MASATE</b>	
	<b>MEDIGLIA</b>	
	<b>MELEGNANO</b>	
	<b>MELZO</b>	
	<b>MERLINO</b>	
	<b>MEZZAGO</b>	
	<b>MULAZZANO</b>	
	<b>ORNAGO</b>	
	<b>PANTIGLIATE</b>	
	<b>PAULLO</b>	
	<b>PESSANO CON BORNAGO</b>	
	<b>POZZO D'ADDA</b>	
	<b>POZZUOLO MARTESANA</b>	
	<b>RODANO</b>	



	<p>RONCELLO</p> <p>RONCO BRIANTINO</p> <p>SANT'ANGELO LODIGIANO</p> <p>SAN ZENONE AL LAMBRO</p> <p>SULBIATE</p> <p>SETTALA</p> <p>SORDIO</p> <p>TORREVECCHIA PIA</p> <p>TREZZANO ROSA</p> <p>TREZZO SULL'ADDA</p> <p>TRIBIANO</p> <p>TRUCCAZZANO</p> <p>USMATE VELATE</p> <p>VAPRIO D'ADDA</p> <p>VEDANO AL LAMBRO</p> <p>VIGNATE</p> <p>VILLASANTA</p> <p>VIMERCATE</p> <p>VIMODRONE</p> <p>VIZZOLO PREDABISSI</p>	
SOGGETTO VIGILANTE	Organismo di Vigilanza	
APPROVAZIONE DA PARTE DELL'ENTE DEL PIANO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO, QUALORA OBBLIGATO, EX D.Lgs. 231/2001 (in caso di mancata adozione, indicare i motivi)	<p><input checked="" type="checkbox"/> SÌ      <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Aggiornamento del Modello di Organizzazione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 approvato dal C.d.A. con delibera del 23 marzo 2023, completo di Sistema Disciplinare, Codice Etico, norme relative all'Organismo di Vigilanza (O.d.V.).</p>	
DATA APPROVAZIONE	Delibera Consiglio di Amministrazione del 23/03/2023	



*Autorità Nazionale Anticorruzione II*

*Ministero dell'Interno*

INTEGRAZIONE DI DETTO PIANO CON PREVISIONE EX L. 190/2012 (Piano di prevenzione della corruzione)	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
DATA DI APPROVAZIONE E DATA DI TRASMISSIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AL SOGGETTO VIGILANTE (In caso di mancata adozione, indicare i motivi)	Approvato con verbale del CdA del 21/02/2024
RESPONSABILE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (Indicare nominativo e incarico)	Responsabile Prevenzione Corruzione Trasparenza: dott.ssa Antonella Saibeni
EVENTUALI CRITICITA'	